

IV.

TORNATA DEL 23 NOVEMBRE 1876

Presidenza del Presidente **TECCHIO**.

SOMMARIO — *Congedi* — Risultato delle votazioni fatte nella tornata di ieri — Nuovo squittinio per completare le Commissioni di Contabilità interna, per la Biblioteca, per la sorveglianza all'Amministrazione del Debito Pubblico, e per la sorveglianza alla Cassa Militare — Sorveglianza di due nuovi Scrutatori — Interpellanza del Senatore Brioschi al Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio sulle modificazioni introdotte nell'ordinamento degl'Istituti tecnici, accettata dal Ministro e rimandata all'epoca della discussione del Bilancio del suo Dicastero — Presentazione di due progetti di legge — Mozione del Senatore Pantaleoni di rinvio del progetto di legge sull'inchiesta agraria alla Commissione che lo prese ad esame nella passata Sessione, approvata — Nuovi squittinî per completare le Commissioni — Risultato delle votazioni.

La seduta è aperta alle ore 3.

È presentè il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio.

Il Senatore, *Segretario*, **CHIESI** dà lettura del verbale della tornata antecedente, che viene approvato.

Atti diversi.

Chiedono un congedo per motivi di salute e di famiglia: il Senatore Sylos-Labini di un mese; il Senatore Lauzi di giorni venti; il Senatore Gadda di giorni quindici, che viene loro dal Senato accordato.

PRESIDENTE. Comunico al Senato il risultato della votazione fatta ieri per la nomina delle varie Commissioni. Per la Commissione della Cassa Militare dovevano eleggersi due membri.

I votanti furono 80; la maggioranza di 41.

Il Senatore Cosenz ebbe voti 50; il Senatore Durando ne ebbe 41., e quindi entrambi riuscirono eletti.

La Commissione per la verifica dei titoli dei

nuovi Senatori doveva essere composta di nove membri.

Il numero dei votanti era di 81; la maggioranza era di 41.

Il Senatore principe Pallavicini ebbe voti	57
» Arese	» 45
» Mamiani	» 43
» Casati	» 41

Questi quattro soli ebbero la maggioranza necessaria.

I voti poi andarono divisi fra i Senatori di cui leggo i nomi:

Il Senatore Duchoquè ebbe voti	38
» Torelli	» 32
» Cadorna Carlo	» 32
» Prof. Amari	» 28
» Giovanola	» 27
» Chiavarina	» 27
» Tabarrini	» 27
» Cantelli	» 22
» Cavallini	» 21
» Alfieri	» 17

SESSIONI DEL 1876 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 23 NOVEMBRE 1876

Il Senatore Miraglia	ebbe	voti	17
» Massarani	»		16
» Conforti	»		15
» Durando	»		14
» De Cesare	»		13
» Trombetta	»		13
» Spinola	»		11
» Borgatti	»		10

Altri Senatori ebbero qualche voto; ma sempre in numero minore di dieci; schede bianche 2.

Convorrà adunque che i signori Senatori nella scheda per il complemento della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori scrivano cinque nomi.

La votazione è libera.

Il risultato della votazione per la nomina della Commissione di cinque membri per la Contabilità interna è il seguente:

Le schede furono 82, delle quali 3 bianche; la maggioranza quindi è di 42 voti.

Il Senatore Vitelleschi ebbe voti 66, e fu il solo che rimase eletto.

Gli altri voti andarono divisi come appresso:

Il Senatore Pallieri	ebbe	voti	41
» Griffoli	»		28
» Boncompagni-Ottoboni			24
» Finali	»		24
» Di-Sortino	»		22
» De Filippo	»		22
» Beretta	»		20
» Verga	»		19
» Zoppi	»		14
» Mauri	»		12
» Prinetti	»		10
» Montezemolo	»		9
» Magliani	»		8
» Bembo	»		6
» Manzoni	»		6

Gli altri voti andarono dispersi e tre voti furono riconosciuti nulli. Sarà adunque necessario che si scrivano nella scheda verde i nomi di quattro Senatori.

La votazione è libera.

Per la Commissione della Biblioteca dovevano eleggersi 3 Senatori.

I votanti furono 83. La maggioranza è quindi di 42.

Il Senatore Mauri riportò voti 64 e fu il solo che rimase eletto.

Gli altri voti andarono divisi come segue:

Il Senatore Lauria	ebbe	voti	26
» Mamiani	»		25
» Aleardi	»		25
» Vannucci	»		21
» Prati	»		14
» Pallieri	»		13
» Errante	»		12
» Amari prof.	»		7
» Tabarrini	»		5
» Massarani	»		4
» Borgatti	»		3
» Monaco La Valletta			3
» Montezemolo	»		3
» Lauzi	»		2

Più altri undici con un voto ciascuno.

Come ho detto, è rimasto eletto il solo Senatore Mauri; si devono quindi scrivere i nomi di due Senatori nella scheda colore *orange*.

Finalmente la Commissione del Debito Pubblico dev'essere composta anch'essa di tre membri.

I votanti furono 83; perciò la maggioranza era di 42. Il Senatore Astengo ebbe voti 51, il Senatore Pallieri 48, quindi entrambi riuscirono eletti.

Il Senatore Tabarrini ebbe voti 37, Finali 21, De Cesare 15 e Bembo 10.

Gli altri voti andarono dispersi.

È d'uopo quindi scrivere il nome di un solo Senatore per completare la Commissione.

Avverto i signori Senatori che per la Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori si adopera la carta color *rosa*; per la Contabilità interna la *verde*; per la Biblioteca quella colore *orange*, e per quella del Debito Pubblico la carta color *lilla*.

Prego i signori Senatori che ieri furono estratti a sorte come Scrutatori a voler continuare la loro opera anche oggi.

Domando prima se sieno tutti presenti e ne leggo i nomi:

Per la Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori i signori Senatori:

De Cesare (*non è presente*), Cambray-Digny (*non è presente*), Vitelleschi (*presente*).

Per la Contabilità interna i signori Senatori: Rasponi, Morelli, Finali (*presenti*).

Per la Commissione della Biblioteca i signori Senatori Torelli, Beretta, Rossi Alessandro (*presenti*).

Per il Debito Pubblico i signori Senatori Piedimonte (*non è presente*), Arese e Trombetta (*presenti*).

Mancando fra questi ultimi il Senatore Piedimonte, ed i Senatori Cambray-Digny e De Cesare fra gli Scrutatori della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori, converrà estrarne a sorte altri tre in surrogazione di questi.

(Sono estratti a sorte: Per il Debito Pubblico il Senatore Prinetti.

Per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori i Senatori Mamiani e Cosenz).

Interrogo il Senato se desidera che prima di procedere allo squittinio, si attenda alquanto per vedere se sopraggiungessero altri Senatori.

Voci. Sì, sì.

**Interpellanza del Senatore Brioschi
al Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
e presentazione di due progetti di legge.**

PRESIDENTE. Intanto, essendo presente l'onor. Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, io debbo comunicargli che il Senatore Brioschi ha trasmesso la seguente domanda al banco della Presidenza:

« Il sottoscritto domanda d'interpellare il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio intorno alle modificazioni recentemente introdotte nell'ordinamento degl'Istituti tecnici. »

Prego l'onorevole signor Ministro di fare la sua dichiarazione in proposito.

MINISTRO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO. Accetto l'interpellanza; ma, per il più conveniente e maggiore sviluppo della medesima, pregherei l'onorevole interpellante ed il Senato di rimetterla al momento della prossima discussione del bilancio di Agricoltura, Industria e Commercio. Del resto, dichiaro che sono agli ordini del Senato.

E poichè ho la parola, avrò l'onore di presentare al Senato un progetto di legge per la inchiesta agraria e sulla condizione della classe agricola (*V. Atti del Senato, N. 16*), ed un secondo progetto per la conversione in legge

di un Regio decreto relativo al divieto dell'importazione e del transito delle uve fresche, intatte o pigiate, delle foglie e di qualsiasi altra parte della vite (*V. Atti del Senato, N. 3, Sessione 1873-74*).

PRESIDENTE. Do atto al signor Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio della presentazione di questi due progetti di legge, che saranno stampati e distribuiti negli Uffici.

Ora, chiederò all'onor. Senatore Brioschi se accetta la proposta dell'onor. signor Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio.

Senatore BRIOSCHI. Io non ho alcuna obiezione a secondare il desiderio dell'onor. signor Ministro.

PRESIDENTE. Dunque l'interpellanza del Senatore Brioschi è rinviata a quando si discuterà il Bilancio del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Senatore PANTALEONI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Il signor Senatore Pantaleoni ha la parola.

Senatore PANTALEONI. Se ho ben inteso, la comunicazione che ha fatto l'onor. signor Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, parmi, che il disegno di legge presentato relativamente all'inchiesta agraria sia lo stesso che fu già presentato al Senato nella scorsa Legislatura. Ora, questo disegno di legge non solamente passò per gli Uffici, ma già era stata nominata una Commissione, la quale aveva fatto la sua Relazione per mezzo dell'onorevole Senatore Bembo.

Io quindi domanderei al Senato ed all'onorevole Presidente se non sarebbe opportuno di richiamare la stessa Commissione che era composta dei Senatori Tabarrini, Vitelleschi, Costantini, Cavallini e Bembo, Relatore, e di riportarsene alla Relazione medesima.

So bene che si potrebbe sollevare qualche obiezione alla mia proposta perchè ora sono entrati in Senato dei Senatori nuovi; però questo è il procedimento ordinario che si è seguito sempre nel passaggio da una Sessione all'altra.

Non so se mi sia spiegato abbastanza chiaramente. Questo progetto di legge aveva già percorso tutti gli stadii, meno la discussione pubblica in Senato; quindi esisteva la Commissione, la sua Relazione già era stata stampata e distribuita a tutti i Senatori, e la di-

SESSIONE DEL 1876 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 23 NOVEMBRE 1876

scussione non potè aver luogo soltanto in causa della chiusura della Sessione.

PRESIDENTE. Interrogo il Senato se intende che questo progetto di legge presentato dall'onorevole Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio per l'inchiesta agraria, sia rinviato alla stessa Commissione che lo ebbe ad esaminare nella scorsa Legislatura.

Chi approva questa proposta, si alzi.

(Approvato.)

Deciderà ora la Commissione se intenda mantenere la stessa Relazione, ovvero apporrtarvi qualche modificazione.

Ora si procede all'appello nominale per completare la nomina delle Commissioni.

(Il Senatore, Segretario, Verga fa l'appello nominale.)

PRESIDENTE. Prego i signori Senatori di non assentarsi, pel caso che occorresse prendere qualche deliberazione.

I signori Scrutatori si compiacciano di procedere allo spoglio delle schede.

(La seduta è sospesa per pochi istanti.)

PRESIDENTE. Comunicò al Senato il risultato della votazione per completare la Commissione della Biblioteca:

Votanti	58
Maggioranza	30

Riportarono: Il Senatore Mamiani voti 35, Lauria 25, Aleardi 15, Pallieri 11 e Prati 5; altri voti andarono dispersi.

Adunque è riuscito eletto il solo Senatore Mamiani con voti 35; e vi sarà ballottaggio fra i signori Senatori Lauria che ebbe voti 25 e Aleardi che ne ebbe 15.

Prego i signori Senatori a volere dichiarare se intendono che si sospenda questo ballottaggio sino a che si conoscano i risultati anche delle altre votazioni.

Senatore PEPOLI G. Sarebbe meglio.

Voci. Sì, sì.

PRESIDENTE. Annunzio al Senato che per completare la Commissione di sorveglianza al Debito Pubblico mancava un membro, e il risultato della votazione testè fatta è questo:

Senatori votanti	60
Maggioranza	31

Il Senatore Tabarrini ebbe voti 32, perciò

rimase eletto. Tutti gli altri ebbero minor numero di voti.

Si procederà ora all'appello nominale per il ballottaggio tra il Senatore Lauria che ebbe voti 25 e il Senatore Aleardi che ebbe voti 15, proposti per la Commissione alla Biblioteca.

(Il Senatore, Segretario, Verga fa l'appello nominale.)

PRESIDENTE. Reco a notizia del Senato il risultato della votazione della Commissione per la Contabilità interna:

Le schede erano 58, fra le quali 8 bianche. Maggioranza assoluta voti 30.

Ebbero i maggiori voti i seguenti signori:

Senatore Boncompagni-Ottoboni voti 42, Pallieri 41, Finali 39, Griffoli 33; quindi questi quattro rimasero eletti.

Il Senatore De Filippo ebbe voti 27 e il Senatore Beretta ebbe voti 7. Gli altri voti andarono dispersi.

Do parimenti notizia dello spoglio delle schede pella Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori.

Come sanno, mancavano a compierla 5 membri.

I votanti erano 58.

Maggioranza voti 30.

Ebbero maggiori voti i signori Senatori:

Duchoquè 46, Torelli 37, Cadorna Carlo 36, Amari prof. 33.

Questi quattro rimangono eletti.

Il Senatore Giovanola ebbe voti 28, Chiavarina 21, Tabarrini 14, Cavallini 10.

Altri voti andarono dispersi.

Occorre dunque procedere al ballottaggio tra l'onorevole Senatore Giovanola che ebbe voti 28 e l'onorevole Senatore Chiavarina che ebbe voti 21.

Si procede all'appello nominale.

(Il Senatore, Segretario, Chiesi fa l'appello nominale.)

PRESIDENTE. Annunzio al Senato il risultato del ballottaggio per la nomina di un membro a complemento della Commissione per la Biblioteca.

Senatori votanti 48.

SESSIONE DEL 1876 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 23 NOVEMBRE 1876

Il Senatore Lauria ebbe voti 29, Aleardi 14.
Schede bianche 5.

Fu eletto l'onor. Senatore Lauria.

Il risultato del ballottaggio fra gli onorevoli Senatori Giovanola e Chiavarina per completare la Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori, è il seguente:

I Senatori votanti furono 51.

L'onor. Senatore Giovanola ebbe voti 31.

L'onor. Senatore Chiavarina ebbe voti 17.
Schede bianche 3.

Rimase eletto l'onor. Senatore Giovanola; e così furono completate tutte le Commissioni.

Esaurito così l'ordine del giorno, e non essendovi altra materia in pronto, avverto i signori Senatori che per la prossima tornata saranno convocati a domicilio.

La seduta è sciolta (ore 4 e 3/4).

